



Tripletta del bomber (autore di cinque reti in cinque giorni), ispirato da Savicevic Simone e il Genio affondano il Brescia

Per Maifredi secondo ko

BRESCIA. «Vi vogliamo così» e «chi non salta è con Corioni», queste le grida ironiche della gente bresciana a fine partita. Milan senza avversario, praticamente, ma tre gol di Simone dopo i due di Coppa a siglare una settimana davvero da ricordare, per il mini-bomber rossoneri, e soprattutto grandi giocate del Genio che quando accende la lampada mette nei guai tutti gli avversari. Savicevic diverte e si diverte, questa è la chiave del momento rossoneri. Che coinvolge perfino Maldini, autore di un gol, il quarto, degno dei suoi momenti migliori.

Un tackle per spezzare un conato di offensiva bresciana, l'uno-due in corsa con Simone, la botta vincente di sinistra. Tutto al 30' del secondo tempo e con 60 metri di corsa. Ma, va ripetuto, con i padroni di casa quasi nella veste di assistenti ai lavori.

Alla fine, ancora con la difesa di Maifredi a guardare (per lui due gare al posto di Lucescu e due sconfitte), la rete di Stroppa su cross di Boban quando Savicevic aveva già lasciato il posto a Di Canio uscendo fra gli applausi di una piazza che in assenza di partita si è consolata col football di un giocatore senza dubbio «antico» (degno dei Sivori e degli Angelillo, per chi ha l'età dei ricordi) ma tornato attualissimo in questa stagione rossoneri.

BRESCIA	0	MILAN	5
BALLOTTA	6	ROSSI S.	6
ADANI	5	PANUCCI	6
GIUNTA	6	MALDINI	6,5
BONOMETTI	5	(35' s.t. NAVA)	6
FRANCINI	5,5	ALBERTINI	6
BATTISTINI	5,5	GALLI F.	6
GALLO	6,5	BARESI	6
CORINI	4	ERANIO	5,5
BORGONOVO	5	STROPPA	6,5
(31' s.t. MARANGON)	5	BOBAN	5,5
BONETTI I.	6,5	SAVICEVIC	7,5
CADETE	5	(31' s.t. DI CANIO)	5,5
(1' s.t. NAPPI)	6	SIMONE	7,5
All: MAIFREDI	5	All: CAPELLO	6

Arbitro: PELLEGRINO G
Reti: p.t. 46' Simone; 12' e 25' s.t. Simone; 30' s.t. Maldini; 40' s.t. Stroppa
Ammoniti: Bonetti I., Corini. Spettatori: paganti 6.600, incasso 262.000.000, abbonati 6.700, quota abbonati 165.000.000.

La giornata è stata comunque quella di Marco Simone, 26 anni compiuti il 7 gennaio scorso, attaccante dal baricentro basso e dallo scatto bruciante. Una punta vera, che sta trovando il suo momento magico. E lo merita. Il suo gol che ha sbloccato la partita allo scadere del primo tempo è stato il premio alla puntualità sul cross di Savicevic dalla destra. Simone, sul secondo palo, ha gabbato Ballotta con una schiacciata di testa. Il secondo botto, al 12' della ripresa, non ha forse entusiasmato: un tiro basso dopo l'inciampione sulla palla messa

vuota prestazione di Cadete sostituito nella ripresa da Nappi. Proprio l'ingresso di Nappi ha dato attimi di vivacità all'attacco bresciano. Fiammate alle quali all'8' e al 9' della ripresa si è opposto con bravura il portiere Rossi: prima ha respinto il tiro di Nappi stesso quindi la ribattuta di Corini, successivamente ha deviato di piede la conclusione di Nappi, ancora lui. Una prodezza, questa, perché Rossi era già sbilanciato per intervenire sull'eventuale cross dell'avversario.

Ancora Nappi, al 7' della ripresa, è l'autore del quasi-gol bresciano: tiro che, deviato da Borgonovo, manda la palla a rimbalzare contro il montante alla destra di Rossi. È stato l'unico vero sogno di vita della squadra di Maifredi, che il Gigi accompagna verso la B, visto che si è fatto inguaiare dall'amico Corioni e dalla «ritirata» di Lucescu. Per il Milan, un nuovo segnale di ritrovata vitalità rassicurante per il finale della stagione europea. Perché il campionato, nonostante il positivo allenamento di ieri, è ormai fuori dai pensieri rossoneri. Così era già parso nella prima mezz'ora contro il Brescia, ieri, prima che il Genio decidesse che si poteva anche badare al concreto. Sotto la sua regia, s'intende.

Bruno Perucca



Simone esulta dopo aver schiacciato in rete di testa il pallone del primo gol milanista: è l'avvio della goleada rossoneri

NUOVE E GRAVISSIME MINACCE ULTRA' A BARONCHELLI

BRESCIA. La contestazione degli ultras nei confronti dei giocatori del Brescia sta superando ogni limite. L'ultima vittima è Giuseppe Baronchelli, ventiquattrenne difensore: destinato alla panchina, è finito in tribuna per le minacce ricevute da un gruppo di esagitati. La sua colpa, secondo gli ultras, sarebbe di avere aiutato gli investigatori a identificare coloro che, a dicembre, lo avevano aggredito in una via del centro cittadino: 4 persone che fanno parte del gruppo di 16 tifosi bresciani cui la polizia, in ottemperanza al decreto Maroni, ha notificato il divieto di recarsi allo stadio.

Sabato sera un gruppo di ultras si è recato nel ritiro della squadra, comunicando le proprie intenzioni poco amichevoli a Maifredi. Di qui la decisione del tecnico di lasciare Baronchelli in tribuna. Non contenti, ieri sera poco dopo 20 cinque teppisti si sono recati su un'auto targata Milano nell'abitazione del giocatore a Torbole Casaglia, un paesino vicino alla città. Baronchelli non era in casa e i genitori, spaventati, hanno avvertito il «112».

«Non ho mai denunciato nessuno - spiega il difensore -. Né ho fatto nomi alla polizia. A suo tempo avevo raccontato alle Forze dell'ordine la dinamica dei fatti. Tutto qui. Certo che così non si può più andare avanti». In settimana il centrocampista Eugenio Corini aveva trovato la sua auto completamente distrutta. [v. c.]

SERIE B

Battuto il Venezia, 7 punti sulla seconda

Piacenza, è l'ora della grande fuga

PIACENZA. Il Piacenza s'impose al Venezia per 2-1 e si conferma capolista assoluta. Trascinata da un incontestabile Piovani, la squadra di Cagni ha ottenuto la dodicesima vittoria in campionato. Ancora una volta la formazione biancorossa emiliana ha sfruttato i propri schemi offensivi ben collaudati e ha mostrato una notevole autorevolezza nel gestire la partita. I due gol sono venuti da una coppia Piovani-De Vitis, come era accaduto nell'anticipo di otto giorni prima contro il Palermo.

Il Venezia, condizionato dalle assenze di diversi titolari, ha tentato di arginare le offensive emiliane ma poco ha potuto. Il Piacenza si presenta in avanti al 21': Minaudo trova il varco giusto a centrocampo e riesce a servire De Vitis, il centravanti biancorosso in area si libera di Mariani ed effettua un tiro che termina però di poco a lato. Il gol è rinviato solo di qualche minuto. La confezione Piovani servito da Moretti, che al 24' lanciato a rete lascia partire un tiro in diagonale che s'infila imparabilmente tra palo e portiere. Piovani è alla sua

nona rete in campionato, otto delle quali messe a segno nelle ultime dieci gare.

Un minuto dopo il Piacenza sfiora il raddoppio ancora con l'irresistibile Piovani, che lanciato a rete viene anticipato per un soffio da Mazzantini. Il Venezia non riesce ad arginare le folate del Piacenza e la squadra biancorossa ne approfitta ma non riesce a chiudere la gara nei primi 45'.

Nel secondo tempo il Piacenza si propone ancora in avanti e al 57' Turrini in profondità lascia partire un tiro in diagonale che sfiora il palo. Il Venezia affonda a sorpresa al 10': Rossi riesce a liberare Corbone in area, quest'ultimo evita Taibi in uscita ma la sua conclusione è fuori di pochissimo.

Invece è il Piacenza a raddoppiare al 15' con De Vitis, il centravanti supera Mazzantini con un tiro assai preciso, dopo avere raccolto un buon passaggio di Minaudo. La partita sembra finita ma al 48' Pittana, di testa, riesce a superare Taibi. È il 2-1.

Mauro Molinaroli

Pari a Udine

Gara in salita contro il Como

UDINE. Pareggiando con il Como, l'Udinese resta seconda, ma vede crescere a sette punti il distacco dalla capolista. La squadra di Galeone è apparsa la brutta copia di quella ammirata nelle domeniche scorse, prima della sconfitta con il Venezia. Ieri - assenti per infortunio e per squalifica Pizzi, Poggi e Calori - a nulla è servito il rientro della squadra, a cinque mesi dall'infortunio, di Carnevale. È stato il centrocampista friulano a non reggere la gara. In difesa, poi, Pierini e Ripa hanno spesso «ballato» sugli affondi di Dionigi e Parente, i migliori del Como.

Nel primo tempo la partita non ha detto nulla fino al 24' quando Parente, con due abili mosse, ha bevuto l'intera difesa bianconera mettendo alle spalle di Battistini. Nella ripresa il Como è capitolato al 25' su un rasoterra di Scarchilli che ha beffato Franzone.

Cesena ko

Travolto (5-2) dai salernitani

SALERNO. Ha resistito fino al 42' la difesa del Cesena, poi è crollata sotto il contropiede della Salernitana trascinata da Pisano. Il capocannoniere della B ha crociato per Tudisco il pallone del primo gol e ha realizzato una doppietta facendosi anche parare un rigore da Biato (atterramento in area di Strada). Risultato finale: 5-2.

Il Cesena aveva impostato una partita guardinga, con una sola punta e un folto centrocampo, ma si è trovato di fronte una Salernitana incontestabile. Ora i granata, al terzo successo consecutivo, sono quarti con l'Ancona. Il Cesena, invece, pare ormai sganciato dal gruppo delle pretendenti alla promozione. Nella Salernitana bene anche Strada e Tudisco. Da segnalare, per i romagnoli, la doppietta di Scarafoni. Sugli spalti, tremila studenti con biglietto ridotto da 2000 lire deciso per favorire la presenza dei giovani allo stadio.

I TABELLINI DELLA SERIE B

Acireale-Ancona 1-1

Acireale: Amato; Solimeno; Pagliaccetti (37' st Scorziano); Bonanno, Notari, Favi, Caramel, Tarantino, Pistella, Modica, Lucidi (1' st Vasari).
Ancona: Pin; Tangorra, Sergio; Sgrò, Baroni, Cornacchia; De Angelis, Sesia, Caccia (34' st Centofanti), Picasso, Baglieri (25' st Artistico). **Arbitro:** Beschin. **Reti:** st 2' De Angelis (An), 6' Pistella (Ac).

Ascoli-Palermo 1-0

Ascoli: Bizzari; Fusco, Mancuso; Bosi, Marcatò, Zanoncelli, Binotto, Favo, Mirabelli, Zanni, Inccocciati (9' st Grasso, 22' st Milana).
Palermo: Mareggini; Brambilla, Caterino; Pisciotta (8' st Petrachi), Taccola, Ferrara, Assennato, Fiorin, Rizzolo, Bianchi, Criniti (17' st Di Somma). **Arbitro:** Messina. **Reti:** 10' pt Binotto.

Fidelis Andria-Vicenza 1-1

Fidelis Andria: Abate; Rossi, Lizzani; Quaranta, Giampietro, Mazzoli; Pandullo, Cappellacci, Amoruso, Riccio (26' st Masolini), Massara (21' st Caruso).
Vicenza: Starchele; Sartor, D'ignazio; Di Carlo, Fraticò, Lopez; Lombardini (43' st Dal Canto), Gasparini (30' st Rossi), Murgita, Viviani, Briasci. **Arbitro:** Boggi. **Reti:** pt 4' Amoruso (FA), 6' Lombardini (V).

Lecce-Atalanta 0-1

Lecce: Torchia; Rossi, Macellari; Pecoraro (1' st Monaco), Bruno, Ceramicola; Della Morte, Melchiorri, Bonaldi, Notarstefano, Baldieri (22' st Russo).
Atalanta: Ferron; Valentini, Pavone (34' st Pavani), Fortunato, Roselli, Montoro; Rotella, Bonacina, Pisani (36' st Locatelli), Migoni, Ganz. **Arbitro:** Cinciripini. **Reti:** pt 21' Ganz.

Lucchese-Pescara 2-2

Lucchese: Tontini; Costi, Tosto; Russo, Vignini, Baldini (7' st Fialdini); Di Francesco, Domini, Paci, Giusti (39' pt Simonetta), Rastelli.
Pescara: De Sanctis; Gaudenzi; Farris; Terracenero, Loseto, Nobile; Baldi (35' st Voria), Gelsi, Giampaolo (46' st Palladini), Ferrazzoli, Di Giannatale. **Arbitro:** De Santis. **Reti:** pt 14' Gelsi (P), st 20' Gelsi (P), 25' Paci (L), 42' Rastelli (L).

Perugia-Chievo 2-1

Perugia: Braglia; Rocco, Beghetto; Atzori, Dicara, Cavallo; Pagano (39' st Tasso), Evangelisti, Cornacchini, Matteoli (1' st Giunti), Ferrante.
Chievo: Zanni; Moretto, Franchi; Gentilini, Maran, D'Angelo; Rinino (31' st Spatarì), Melosi, Giordano, Curti, Cossato. **Arbitro:** Cardona. **Reti:** pt 45' Cornacchini (P, rig.); st 21' Moretto (C), 23' Giunti (P).

Piacenza-Venezia 2-1

Piacenza: Taibi; Polonia, Briasci; Minaudo, Rossini, Lucchi, Turrini (12' st Iacobelli), Papais, De Vitis, Moretti (43' st Di Cintio), Piovani.
Venezia: Mazzantini; Filippini (15' st Pittana), Tramezzani, Rossi, Vanoni, Mahani; Di Già, Nardini, Corbone, Bortoluzzi, Pellegrini (18' st Ambrosetti). **Arbitro:** Gronda. **Reti:** pt 24' Piovani (P), st 15' De Vitis (P), 48' Pittana (V).

Salernitana-Cesena 5-2

Salernitana: Chimenti (38' st Genovese); Grimaudo, Facci; Breda, Iuliano, Frosi, Ricchetti, Tudisco, Pisano (34' pt Lemme), Strada, De Silvestro.
Cesena: Biato; Scugugia, Calcaterra (15' Zagati), Sadotti, Aloisi (19' st Medri); Sussi, Piangerelli, Ambrosini, Scarafoni, Dolcetti, Maenza. **Arbitro:** Nicchi. **Reti:** pt 42' Tudisco (S), st 15' e 19' Pisano (S), 21' Tudisco (S), 35' e 45' Scarafoni (C), 37' Ricchetti (S).

Udinese-Como 1-1

Udinese: Battistini; Rossitto, Kozminski (17' st Banchelli); Ametrano, Pierini, Ripa; Marino, Desideri, Carnevale, Scarchilli, Rossi (1' st Halveg).
Como: Franzone; Manzo, Dazio; Gattuso, Sala, Comi; Lomi, Galia, Dionigi, Boscolo (43' st Laurenti), Parente. **Arbitro:** Franceschini. **Reti:** pt 24' Parente (C), st 25' Scarchilli (U).

Verona-Cosenza 1-3

Verona: Casazza (35' st Gregori); Montalbano, Esposito; Valoti, Pin, Fattori; Rinaldi (1' st Billio), Ficcadenti, Cammarata, Manetti, Fermanelli.
Cosenza: Zunico; Cozzi, Poggi (35' st Corino); Vanigli, De Paola, Ziliani; Monza, Miceli, Palmieri, Buonocore (13' st De Rosa), Negri. **Arbitro:** Racalbuto. **Reti:** pt 43' Negri (C), st 21' Valoti (V, aut.), 29' Fermanelli (V, rigore), 34' De Rosa (C).

ORGANIZZAZIONE:
Joyful promotion
Corso Saccardi 4, 10122 - Torino
Tel. (011) 562.96.75 - Fax 54.50.80

LA STAMPA

PROTAGONISTI CERCASI

STRADA TORINO

A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Per una bella giornata di sport.
In una città che vive.
Per una presenza che abbia più di un significato.

DOMENICA 28 MAGGIO 1995 ore 9,30

APERTURA ISCRIZIONI 10 MAGGIO